

Novembre 2012

STIMA PRELIMINARE DEL COMMERCIO ESTERO EXTRA UE

■ A novembre, rispetto al mese precedente, le esportazioni crescono dell'1,0%, mentre le importazioni registrano una diminuzione del 3,8%.

■ L'incremento congiunturale delle esportazioni riguarda i beni di consumo (+4,2%), in particolare quelli durevoli (+13,9%) e i prodotti intermedi (+1,6%). L'energia (-1,9%) e i beni strumentali (-1,4%) sono invece in diminuzione.

■ La flessione congiunturale delle importazioni interessa tutti i principali raggruppamenti di beni e in misura più accentuata l'energia (-5,6%).

■ Nell'ultimo trimestre la dinamica congiunturale delle esportazioni è positiva (+0,7%), trainata dai beni di consumo durevoli (+3,6%) e dai prodotti intermedi (+1,9%). L'energia risulta, invece, in significativa flessione (-5,9%).

■ Sempre nell'ultimo trimestre, le importazioni registrano una contrazione congiunturale (-1,8%), particolarmente accentuata per i beni di consumo durevoli (-8,5%) e i beni strumentali (-8,2%).

■ Su base annua, le esportazioni sono in notevole espansione (+11,1%), che coinvolge tutti i principali comparti. Le importazioni presentano una marcata flessione (-9,3%), con cali significativi per beni strumentali (-15,9%) e prodotti intermedi (-12,0%).

■ A novembre 2012 la bilancia commerciale con i paesi extra Ue registra un avanzo di 1,9 miliardi di euro, in netto miglioramento rispetto a novembre 2011 (-1,1 miliardi). Si segnala, inoltre, il consistente ampliamento dell'avanzo nell'interscambio di prodotti non energetici, che passa da 4,3 a 6,6 miliardi.

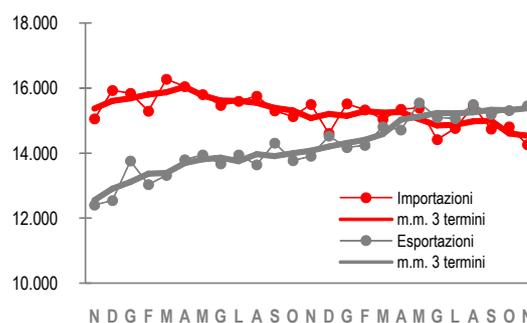
■ Rispetto a novembre 2011, i mercati più dinamici all'export sono: OPEC (+35,1%), ASEAN (+29,3%), Giappone e Stati Uniti (entrambi +15,8%). Si rileva una crescita rilevante anche verso Turchia (+15,2%) e Russia (+13,1%) e, per la prima volta nel 2012, la ripresa dell'export verso la Cina (+11,2%).

■ La flessione tendenziale delle importazioni è diffusa a tutti i mercati, con l'eccezione dei paesi OPEC (+10,3%). Cali significativi si registrano da MERCOSUR (-39,9%), Giappone (-39,6%), Stati Uniti (-31,3%), India (-24,2%) e Cina (-21,1%).

■ Prossima diffusione: 23 gennaio 2013

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

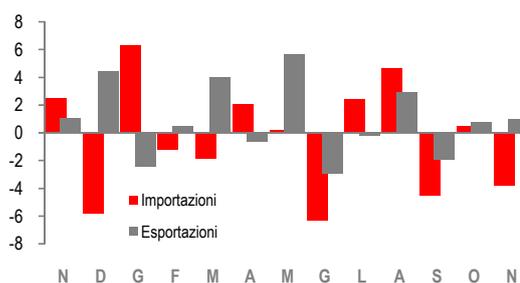
Novembre 2010-novembre 2012, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

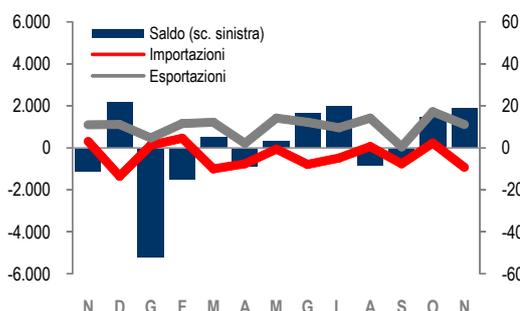
Novembre 2011- novembre 2012, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

Novembre 2011- novembre 2012, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE (a). Novembre 2012, variazioni percentuali e valori

	Dati grezzi				Dati destagionalizzati		
	Milioni di euro		Variazioni %		Milioni di euro		Variazioni %
	nov.2012	gen.- nov.12	nov.12 nov.11	gen.- nov.12 gen.- nov.11	nov.2012	nov.12 ott.12	set.-nov.12 giu.-ago.12
Esportazioni	15.808	164.956	11,1	10,1	15.460	1,0	0,7
Importazioni	13.919	166.173	-9,3	-3,7	14.258	-3,8	-1,8
Saldo	1.889	-1.216			1.202		

(a) dati provvisori

I prodotti

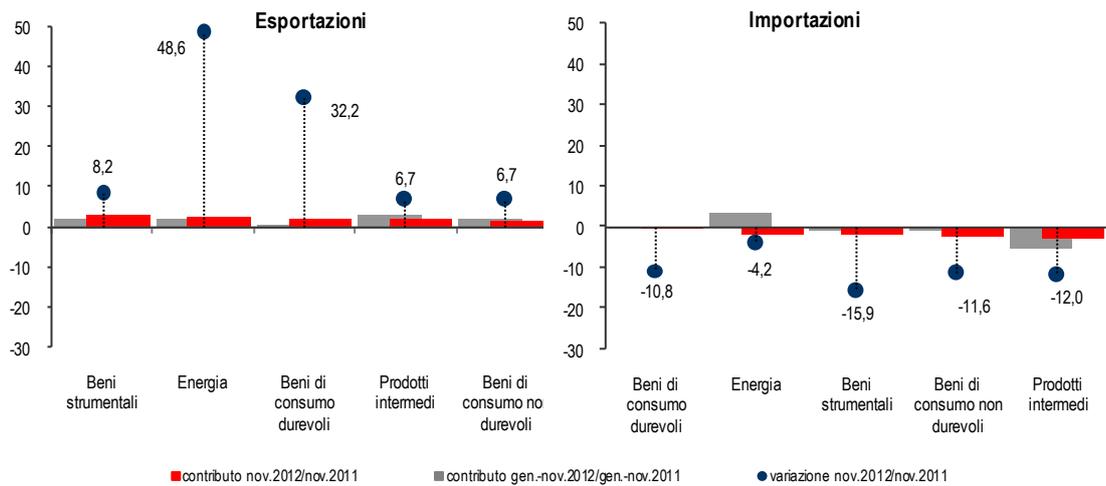
La crescita congiunturale dell'export (+1,0%) è trainata soprattutto dai beni di consumo durevoli (+13,9%). Le vendite di energia (-1,9%) e di beni strumentali (-1,4%) sono, invece, in contrazione. La flessione delle importazioni (-3,8%) coinvolge tutti i principali comparti, ed è particolarmente significativa per energia (-5,6%) e beni strumentali (-2,6%).

A novembre 2012 le esportazioni registrano andamenti tendenziali positivi per tutti i raggruppamenti principali di beni (Figura 1). L'energia (+48,6%) e i beni di consumo durevoli (+32,2%) presentano tassi di crescita ampiamente superiori alla media; sono tuttavia i beni strumentali, pur con un tasso inferiore alla media (+8,2%), a contribuire in misura maggiore alla crescita delle esportazioni. La marcata flessione delle importazioni (-9,3%) interessa tutti i principali comparti, ed è particolarmente accentuata per i beni strumentali (-15,9%), i prodotti intermedi (-12,0%) e i beni di consumo non durevoli (-11,6%).

PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE, SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Novembre 2012

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	nov.12 nov.11	gen.- nov.12 gen.- nov.11	nov.12 ott.12	set.-nov.12 giu.-ago.12	nov.12 nov.11	gen.- nov.12 gen.- nov.11	nov.12 ott.12	set.-nov.12 giu.-ago.12	nov.2012	gen.- nov.12
Beni di consumo	12,5	10,2	4,2	1,3	-11,5	-5,3	-2,1	-0,5	1.515	10.025
Durevoli	32,2	12,1	13,9	3,6	-10,8	-3,4	-0,3	-8,5	849	6.064
non durevoli	6,7	9,7	1,5	0,6	-11,6	-5,5	-2,3	0,6	666	3.961
Beni strumentali	8,2	6,0	-1,4	0,6	-15,9	-7,1	-2,6	-8,2	3.918	38.900
Prodotti intermedi	6,7	10,6	1,6	1,9	-12,0	-17,9	-2,5	-3,4	1.203	7.647
Energia	48,6	30,1	-1,9	-5,9	-4,2	9,1	-5,6	0,3	-4.746	-57.788
Totale al netto dell'energia	9,0	8,7	1,2	1,2	-12,7	-11,3	-2,3	-3,3	6.636	56.572
Totale	11,1	10,1	1,0	0,7	-9,3	-3,7	-3,8	-1,8	1.889	-1.216

FIGURA 1. CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Novembre 2012, valori percentuali

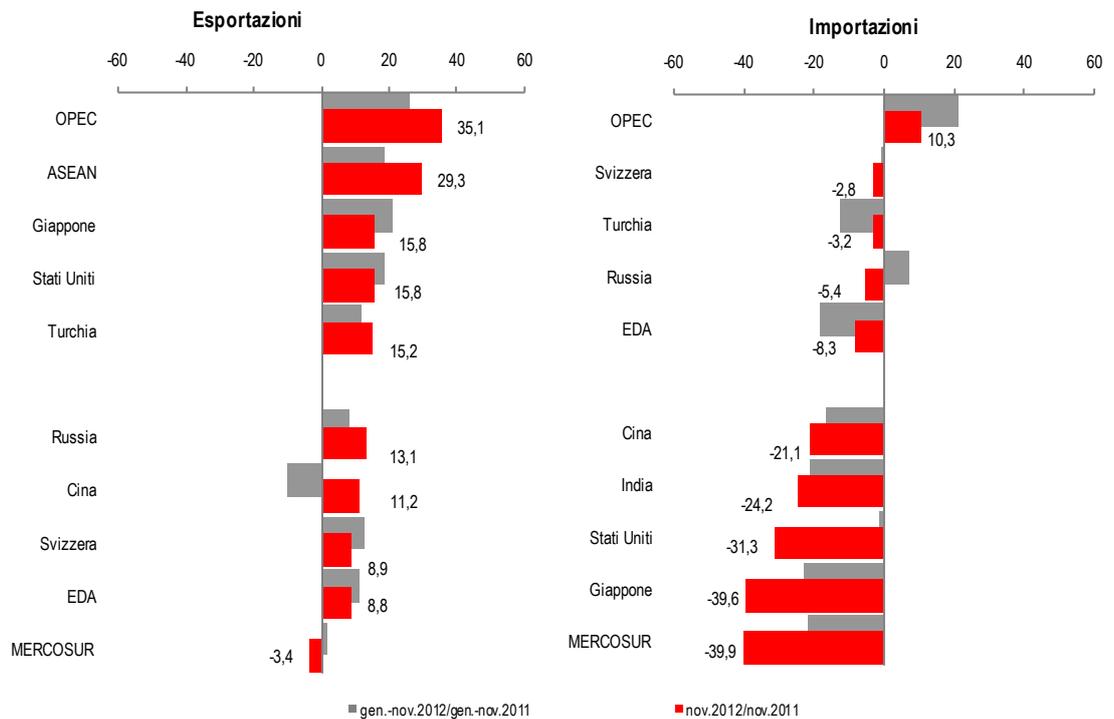


(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

I paesi

Nel mese di novembre 2012 si registra un tasso di crescita ampiamente superiore alla media per le esportazioni verso paesi OPEC (+35,1%), paesi ASEAN (+29,3%), Giappone e Stati Uniti (entrambi +15,8%), Turchia (+15,2%) e Russia (+13,1%). Anche le esportazioni verso la Cina presentano, per la prima volta nel 2012, un incremento tendenziale positivo (+11,2%). Le vendite di beni verso la Svizzera (+8,9%) e i paesi EDA (+8,8%) presentano tassi tendenziali positivi ma inferiori alla media, mentre i flussi diretti verso i paesi MERCOSUR sono in flessione (-3,4%).

FIGURA 2. PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI (b). Novembre 2012, variazioni percentuali

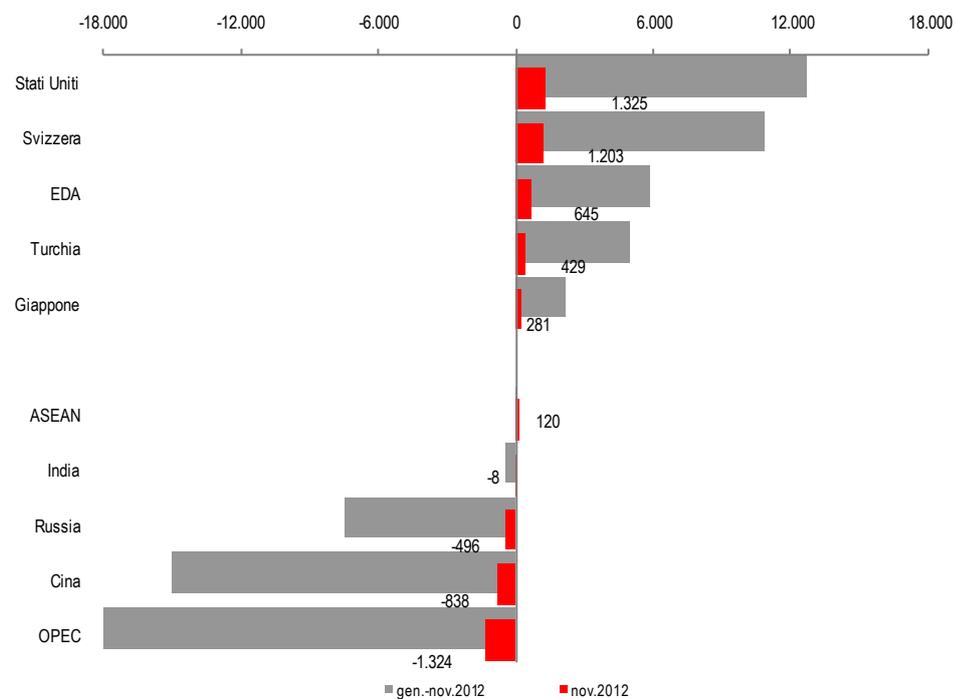


(b) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export/import per l'anno 2011 è superiore all'1%.

A novembre 2012 si rileva una flessione tendenziale per le importazioni di beni dai principali partner commerciali; soltanto i flussi di beni provenienti dai paesi OPEC registrano un tasso positivo (+10,3%). In netta diminuzione sono gli acquisti di beni dai paesi MERCOSUR (-39,9%), dal Giappone (-39,6%), dagli Stati Uniti (-31,3%), dall'India (-24,2%) e dalla Cina (-21,1%). La flessione è invece meno marcata per le importazioni di beni dai paesi EDA (-8,3%), dalla Russia (-5,4%), dalla Turchia (-3,2%) e dalla Svizzera (-2,8%).

Nel mese di novembre 2012 la bilancia commerciale registra un consistente disavanzo nei confronti dei paesi OPEC (-1.324 milioni), della Cina (-838 milioni) e della Russia (-496 milioni). I saldi positivi più ampi si rilevano nei confronti di Stati Uniti (1.325 milioni), Svizzera (1.203 milioni) e paesi EDA (645 milioni).

FIGURA 3. SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER. Novembre 2012, milioni di euro



Glossario

Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale: misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

Dati destagionalizzati: dati depurati per tener conto del diverso numero di giorni lavorativi, dei singoli mesi e dell'effetto dovuto alle festività infrasettimanali e alla Pasqua.

Esportazioni: includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

Importazioni: comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.